



ISTITUTO COMPRENSIVO "SANTA CROCE"

SAPRI-TORRACA

**MONITORAGGIO CURRICOLO VERTICALE DIPARTIMENTO
INCLUSIONE**

SCUOLA DELL'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA
DI PRIMO GRADO

Anno scolastico 2025-2026

**SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA
SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nelle classi della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto.

Scuola dell'infanzia sezioni: A\B\C

Scuola primaria classi: 2^A \2^B\3^A\3^B\4^A\4^B\ 5^A\5^B

Scuola secondaria di primo grado classi: 1^A\ 2^D\ 2^C\ 3^A\ 3^B\ 3^C

ALUNNI Scuola dell'infanzia	ALUNNI scuola primaria	ALUNNI Scuola sec. Primo grado	ALUNNI DSA
4	N. 10	N. 10	11

In relazione al percorso didattico programmato per la classe, gli alunni seguiranno la programmazione del PEI.

Nel processo di valutazione, così come stabilito in sede di dipartimento: Azione della scuola per l'Inclusione scolastica e Linee- guida documento di valutazione, per ogni alunno sono state prese in esame le seguenti componenti:

- L'interesse e la partecipazione al dialogo educativo
- Frequenza scolastica
- Considerare gli elementi fondamentali della vita scolastica: l'impegno, la partecipazione, la puntualità del lavoro a casa
- Valutare positivamente anche i minimi i progressi ottenuti.
- L'interazione con il gruppo- classe
- I risultati delle prove
- Lavori prodotti
- Le osservazioni relative alle competenze trasversali
- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche professate
- Quant'altro il consiglio di classe ritiene possa concorrere a stabilire una valutazione oggettiva.

Le prove di verifica:

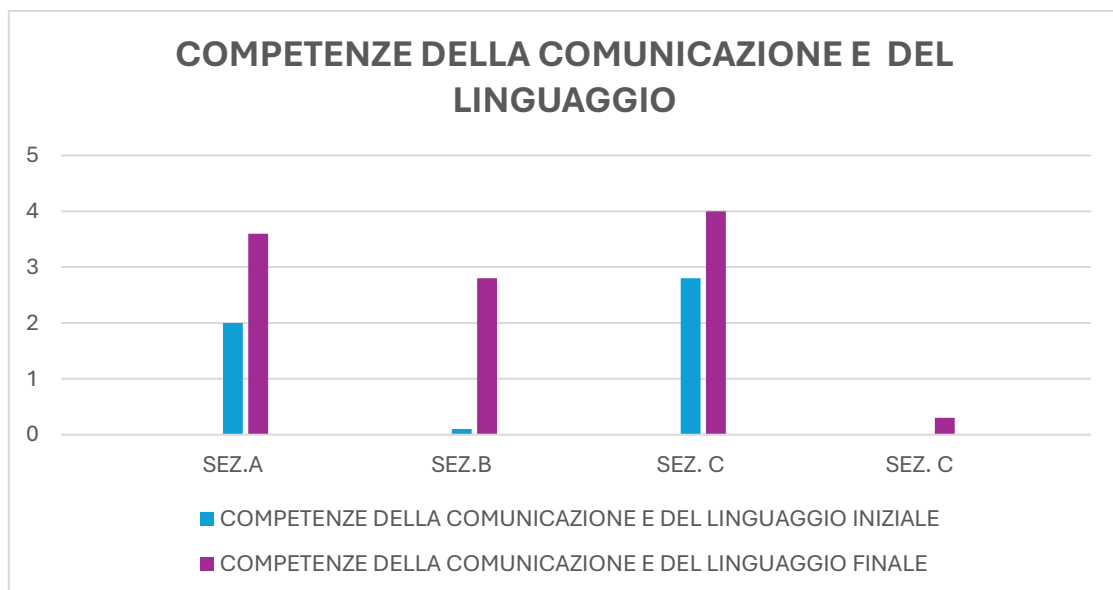
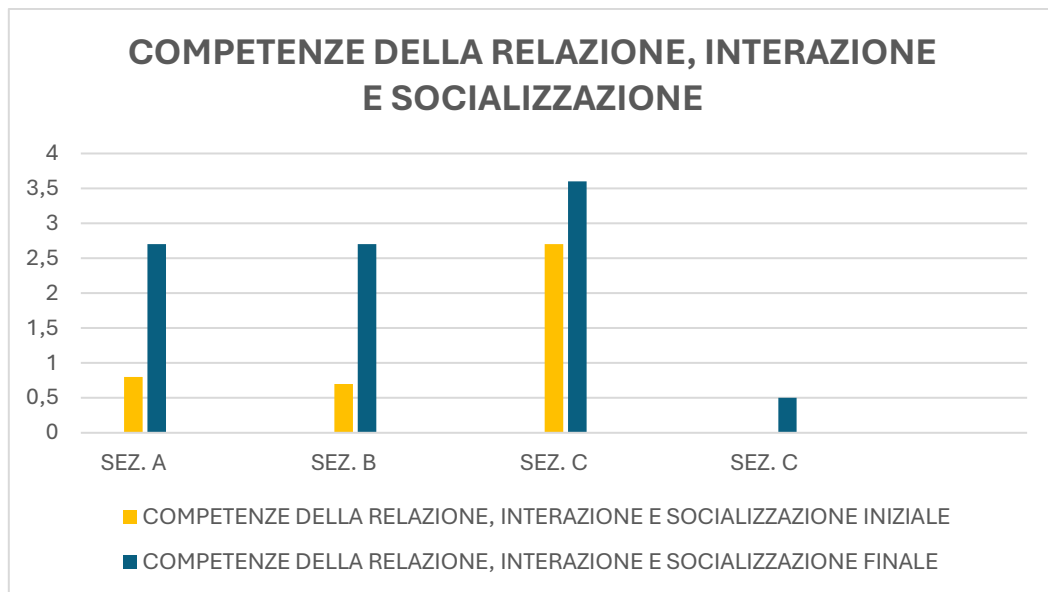
- Verifiche strutturate
- Verifiche semi strutturate
- Prova graduata
- Verifica differenziata

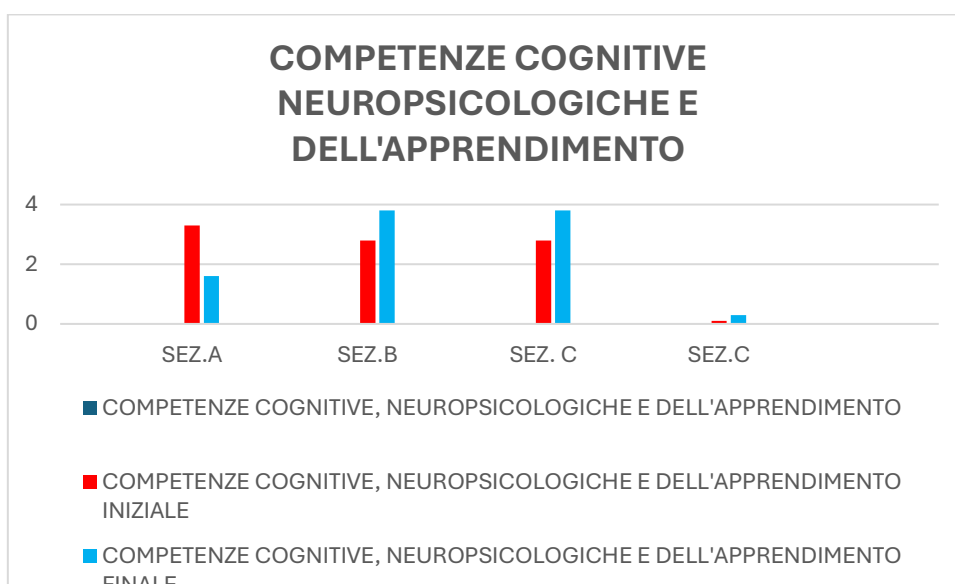
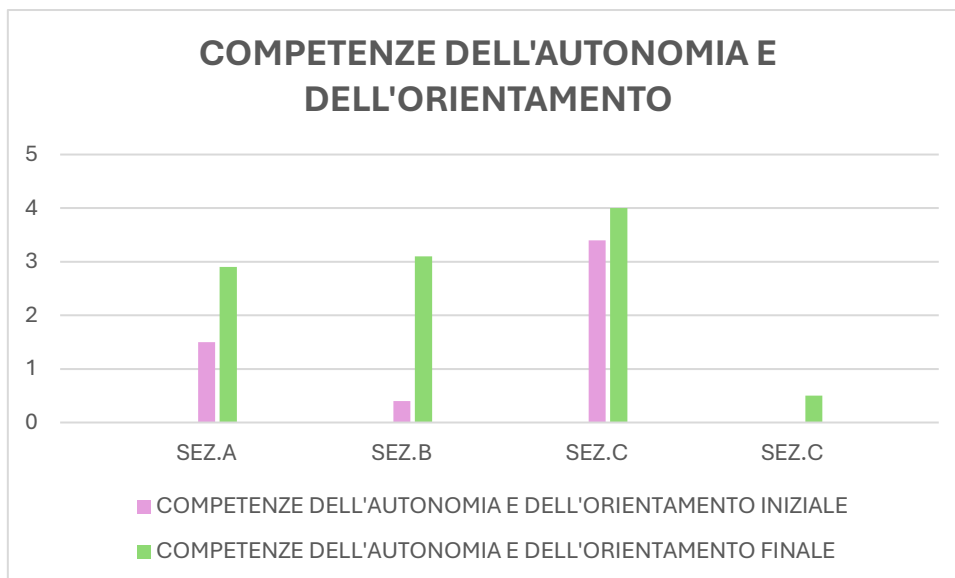
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

SCALA DI VALUTAZIONE

0= Guida fisica totale	1= Guida fisica o Verbale costante	2= Guida fisica o Verbale incostante
3= Guida Fisica o Verbale indiretta (Prompt)	4= Comportamento autonomo e generalizzato	

MONITORAGGIO SCUOLA DELL'INFANZIA





GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA legge n. 150/2024

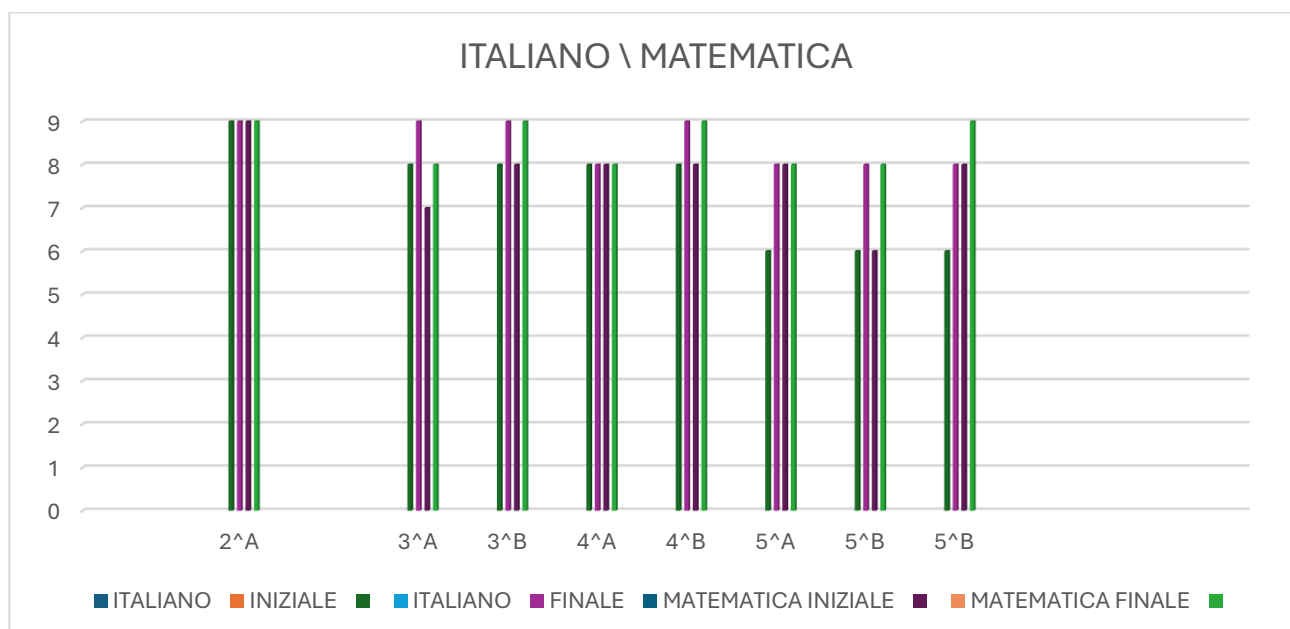
Art.4 valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

- 1. Valutazione degli alunni con disabilità certificata e correlata agli obiettivi individuati del piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66.**
- 2. La valutazione degli alunni DSA tiene conto del PDP predisposto dai docenti**

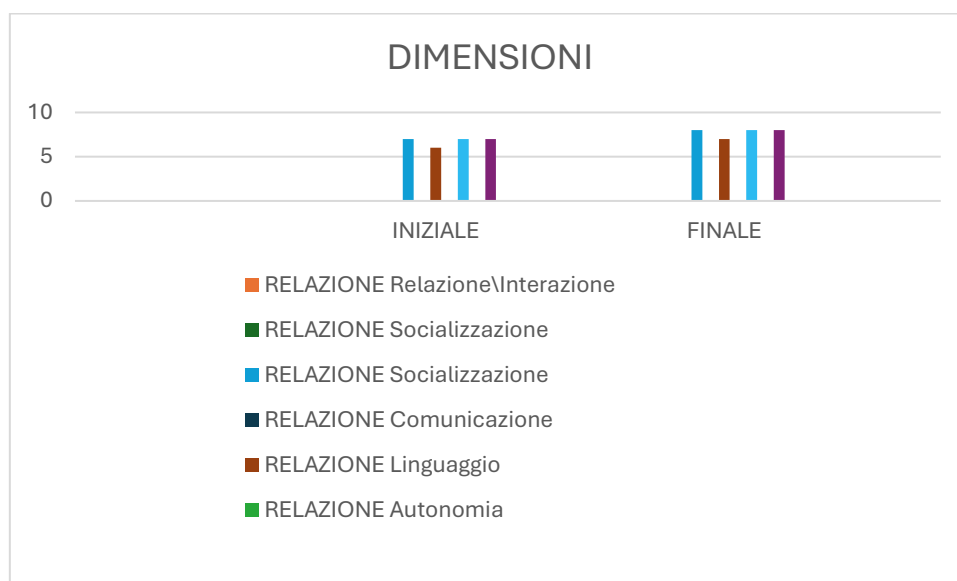
Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'alunno, in autonomia, è in grado di portare a termine le attività proposte. ✓ Le conoscenze, le abilità, e le competenze sono consolidate e utilizza le risorse fornite dal docente con continuità. ✓ Spontaneamente, utilizza un linguaggio appropriato per comunicare.
Distinto	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'alunno porta a termine le attività in parziale autonomia e necessita del supporto dell'insegnante. ✓ Utilizza le conoscenze, le abilità e le competenze attraverso strategie legate all'esperienza concreta. ✓ Utilizza un linguaggio adeguato al contesto per comunicare.
Buono	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'alunno porta a termine il lavoro con il supporto del docente. ✓ Utilizza conoscenze, abilità e competenze essenziali, attraverso strategie adeguate. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificati. ✓ Utilizza un linguaggio semplice per comunicare.
Discreto	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'alunno svolge e porta a termine le attività solo se guidato. ✓ Applica le conoscenze e le abilità solo se supportato dall'adulto. ✓ Sollecitato, utilizza un linguaggio semplice per comunicare.
Sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'alunno fatica a svolgere le attività proposte, anche se guidato. ✓ Le conoscenze e le abilità sono poco organizzate e le applica solo saltuariamente per svolgere semplici compiti. ✓ Utilizza un linguaggio essenziale e poco adeguato al contesto.
Non sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'alunno non ha raggiunto i livelli di competenza previsti.

DESCRIZIONE DEL VOTO CORRISPONDENTE AL COMPORTAMENTO	VOTO
Svolge in autonomia le attività proposte, con impegno. Si comporta in maniera conforme alle regole e interagisce positivamente con adulti e compagni. Si prende cura del proprio materiale, rispetta quello altrui. Attiva comportamenti adeguati.	OTTIMO
Sollecitato, partecipa alle attività proposte. Generalmente rispetta le regole ed interagisce con adulti e compagni in maniera abbastanza positiva. Ha cura del proprio materiale e di quello altrui.	DISTINTO
Partecipa in maniera discontinua alle attività proposte, impegno e motivazione vanno sollecitati e sostenuti. Deve ancora interiorizzare pienamente le regole scolastiche e le interazioni necessitano di mediazione. Va guidato nella cura del proprio materiale e nel rispetto di quello altrui.	BUONO
Impegno e motivazione sono molto discontinui e necessita di costanti sollecitazioni da parte dell'insegnante. Non sempre rispetta le regole ed ha difficoltà ad interagire con adulti e compagni. Ha scarsa autonomia e cura del proprio materiale.	SUFFICIENTE
Attiva comportamenti aversivi verso l'ambiente scolastico e agisce da elemento di disturbo. La motivazione e la partecipazione risultano limitate agli ambiti di interesse personale.	INSUFFICIENTE

MONITORAGGIO SCUOLA PRIMARIA



CLASSE 2^B



GRIGLIA VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

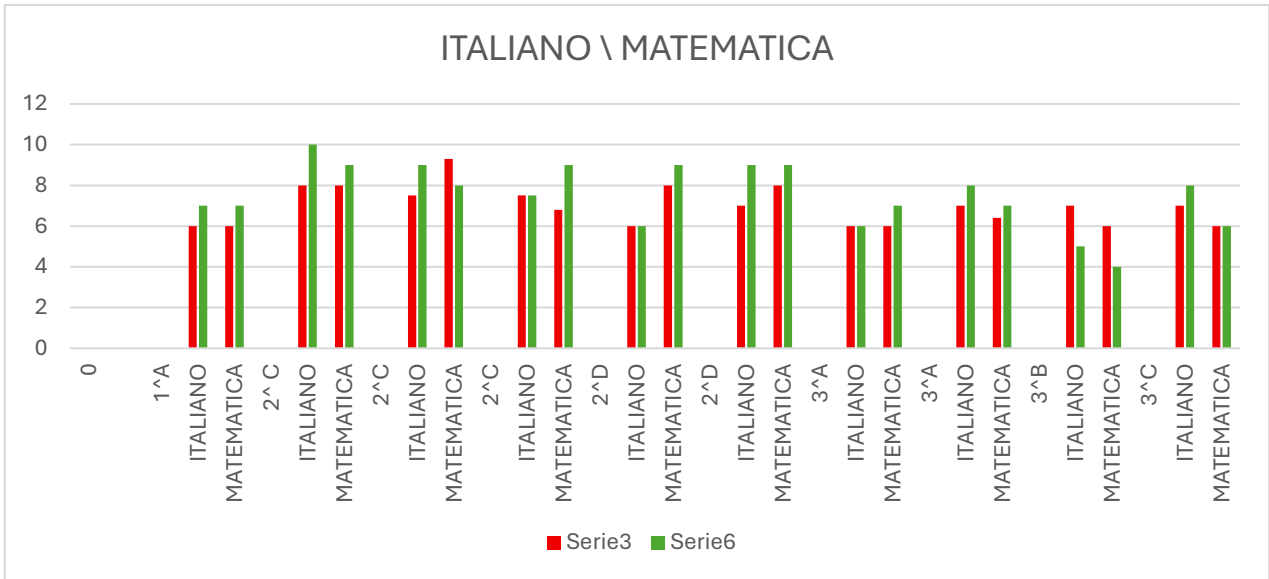
La seguente griglia di valutazione per gli alunni DVA disciplinare riporta la corrispondenza tra valutazione numerica e i livelli di maturazione raggiunti dall'alunno.

Indicatori	Descrittori	Voto
Conoscenze	Ampie e consolidate	
Abilità e competenze	E' in grado di utilizzare la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	10
Conoscenze	Consolidate	
Abilità e competenze	Sa svolgere le attività in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate legate all'esperienza concreta.	9
Conoscenze	Parzialmente consolidate	
Abilità e competenze	E' in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'adulto.	8
Conoscenze	Essenziali	
Abilità e competenze	Applica le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa solo con l'aiuto dell'insegnante. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se	7

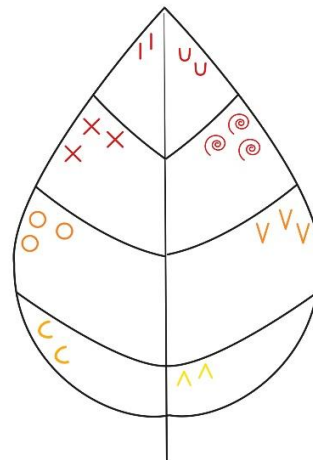
	guidato. Applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dall'adulto.	
Conoscenze	Inadeguate (poco organizzate)	
Abilità e competenze	Utilizza le conoscenze affrontate con difficoltà, anche se guidato dall'insegnante. Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dall'adulto.	6
Conoscenze	Assenti	
Abilità e competenze	Non ha raggiunto livelli di competenze previste	5

DESCRIZIONE DEL VOTO CORRISPONDENTE AL COMPORTAMENTO	VOTO
Svolge in autonomia le attività proposte, con impegno. Si comporta in maniera conforme alle regole e interagisce positivamente con adulti e compagni. Si prende cura del proprio materiale, rispetta quello altrui. Attiva comportamenti adeguati.	10
Collabora alle attività proposte. Si comporta in maniera conforme alle regole e interagisce con adulti e compagni. Ha cura del proprio materiale e rispetta quello altrui.	9
Sollecitato, partecipa alle attività proposte. Generalmente rispetta le regole ed interagisce con adulti e compagni in maniera abbastanza positiva. Ha cura del proprio materiale e di quello altrui.	8
Partecipa in maniera discontinua alle attività proposte, impegno e motivazione vanno sollecitati e sostenuti. Deve ancora interiorizzare pienamente le regole scolastiche e le interazioni necessitano di mediazione. Va guidato nella cura del proprio materiale e nel rispetto di quello altrui.	7
Impegno e motivazione sono molto discontinui e necessita di costanti sollecitazioni da parte dell'insegnante. Non sempre rispetta le regole ed ha difficoltà ad interagire con adulti e compagni. Ha scarsa autonomia e cura del proprio materiale.	6
Attiva comportamenti avversivi verso l'ambiente scolastico e agisce da elemento di disturbo. La motivazione e la partecipazione risultano limitate agli ambiti di interesse personale.	5

MONITORAGGIO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



CAMPIONE PROVE SOMMINISTRATE



- Completa la foglia disegnando i grafismi.

Copyright © fantavolando.it

LEGGI PIÙ VOLTE OGNI DOMANDA E METTI UNA X NEL ACCANTO ALLA RISPOSTA CHE RITENI ADATTA.
ATTENZIONE: SOLO UNA RISPOSTA È CORRETTA.

1. QUALE NUMERO MANCA NELLA STRISCIA?

12 13 14 15 7 17 18 19

A. 20 B. 10 C. 16

2. QUANTI FIORI CI SONO NELLA REGIONE ESTERNA?

A. 3 B. 4 C. 7

3. QUAL È IL NUMERO CHE PRECEDE 117?

A. 12 B. 13 C. 10

4. A QUALE SCOMPOSIZIONE CORRISPONDE IL NUMERO 18?

A. 1 da + 5 u B. 8 da + 1 u C. 8 u + 1 da


5. IN QUALE GRUPPO I NUMERI SONO MINORI DI 11?

A. [7 | 5 | 10] B. [10 | 14 | 8] C. [11 | 10 | 12]

LINGUA C1 **IL GATTO**

LEGGI IL TESTO INFORMATIVO "IL GATTO" E SPIEGA ORALMENTE COSA HAI CAPITO.

IL GATTO APPARTIENE ALLA FAMIGLIA DEI FELINI. IL GATTO HA I CINQUE SENSI MOLTO SVILUPPATI. IN CASA IL GATTO SCEGLIE IL SUO ANGOLO PREFERITO E TRASCORRE MOLTO TEMPO DORMENDO. SI LECCA SPESSE CON LA SUA LINGUA RUVIDA PER RENDERE IL PELO LISCIO E LUCENTE. SE È FELICE FA LE PUSA. GLI OCCHI DEI GATTI POSSONO ESSERE OBLIQUI, TONDI O A MANICORLA E DI TANTI COLORI DIFFERENTI. IL GATTO PUÒ VEDERE BENE ANCHE DA LONTANO. I CUCCIOLI DI GATTO AMANO GIOCARE INSEGUENDO LA LORO CODA E FACENDO BATTAGLIE TRA LORO. I GATTINI GIOCANDO SVILUPPANO LA FORZA, L'ASTUZIA E IL CORAGGIO. COME GOCATTOLI PREFERISCONO LE PALLINE DI PASTILINA, I GOMITOLI DI LANA, I TOPOLINI PINTI...



ESERCIZIO

1. Calcolo minimo.

$73,22 + 70,84 =$
 $1002 - 17,80 =$
 $73,4 \times 124 =$
 $756,6 : 1,5 =$

2. Problema con parentesi.

Un segretario che guadagna mensilmente 180 euro ha ottenuto un aumento di stipendio del 2%. Qual è il suo nuovo stipendio mensile?

3. Problema con l'area.

Un rettangolo ha un lato di 12 cm e l'altro di 8 cm. Calcola l'area del rettangolo sapendo che il lato di una sua diagonale è 17 cm.

4. Problema di geometria.

Un rettangolo ha un lato di 12 cm e l'altro di 8 cm. Calcola l'area del rettangolo sapendo che il lato di una sua diagonale è 17 cm.

ESERCIZIO

1. Leggi il testo "La famiglia dei felini".

Nel Trentino c'è una foresta di abeti rossi che viene chiamata "La foresta dei felini" perché gli abeti dei suoi alberi il contenuto del latte che fanno un latte perfetto. Per fare i più grandi mammiferi felini felini, gli scalfari, compaiono il lungo viaggio da Genova alla foresta di Panaraggio per scegliere dagli abeti rossi il latte. Gli abeti rossi producono latte e latte molto saporito, il latte degli abeti rossi è molto saporito, particolarmente adatto a costruire le cuce di mamma degli animali perché è molto dolce. Il latte attrae i piccoli animali felini che si comportano come felini e sono d'argento. Gli abeti rossi vengono utilizzati nella foresta, ma i loro felini e mamma, quando nel bosco c'è una mamma quantità di latte. La richiesta di latte di mamma non è mai calata nel tempo, non saranno solo per fare latte, ma anche per fare latte e per fare il latte di questi abeti sono importanti per fare il latte.

Analisi del testo

1. Che cosa è il latte di abete?

2. Come si forma il latte di abete?

3. Perché si chiama "latte di abete"?

4. Che cosa è il latte di mamma?

5. Qual è il rapporto tra il latte di mamma e il latte di abete?

6. Quali sono le caratteristiche del latte di abete?

7. Nel testo c'è un paragone, quale?

8. In quale parte del testo vengono descritti gli abeti rossi?

2. Il gatto mangia i topolini nella foresta.

3. Il gatto Felice Felice si addormenta con problemi.

LEGGI E COMPRENDO

1 Osserva ogni illustrazione e leggi le frasi, poi indica con una quella corrispondente.

 MICHELE È AL CINEMA.
 MICHELE È IN BARCA.

 SUI RAMI CI SONO I FICHI.
 SUI RAMI CI SONO LE NOCI

 LA PANCHINA È VERDE.
 LA PANCHINA È ROSA.

 DUE ORCHI SUONANO.
 DUE ORCHI DORMONO.

LEGGI leggere e comprendere il significato di semplici frasi

Verifica di Analisi Grammaticale

Nome e cognome: _____
 Data: _____

Cerchia, accanto a ogni parola, la sua categoria grammaticale.

Frasi	Parola	Categoria grammaticale
Il cane corre lentamente.	il	articolo / verbo
	cane	nome / verbo
	corre	verbo / preposizione
	lentamente	avverbiale / congiunzione
La mamma e il papà parlano.	la	articolo / nome
	mamma	nome / preposizione
	e	congiunzione / articolo
	il	articolo / verbo
Il gatto dorme sotto il tavolo.	il	nome / articolo
	gatto	nome / congiunzione
	dorme	verbo / congiunzione
	sotto	avverbiale / preposizione
La bambina legge lentamente.	il	verbo / articolo
	bambina	nome / congiunzione
	la	preposizione / articolo
	legge	nome / articolo
Il nonno e la nonna conversano lentamente.	il	verbo / articolo
	nonno	preposizione / nome
	e	articolo / congiunzione
	la	articolo / nome
Il papà mangia il panino.	il	verbo / nome
	padre	avverbiale / verbo
	il	congiunzione / articolo
	panino	avverbiale / verbo

Aiuto

Categoria	Domanda utile
Nome	Chi? Che cosa?
Verbo	Che cosa fa?

Obiettivo

1 Leggere e comprendere il testo "La foresta dei libri".

Nel "Trattato" c'è una foresta di alberi magici che sono chiamati "La foresta dei libri". Perché gli alberi della foresta di comprensione dei libri che hanno un tronco perfetto. Per fare i più grandi alberi della foresta, chiamati "La foresta dei libri" sono stati creati dalla Foresta di "Ravennate" per scegliere degli alberi magici di conoscenza, sul legno dei quali possono costruire i loro meravigliosi libri. Il legno degli alberi magici è molto speciale, è particolarmente adatto a costruire le pagine di conoscenza degli scolari perché è veramente forte e sicuro, altrettanto "piacevole" e colorato che si comporta come le parole, come il legno. Gli alberi magici vengono piantati nella foresta, ma il mago di conoscenza, quando nei tronchi c'è una buona quantità di libri, la richiesta di alberi di conoscenza non è mai salita nel tempo, non servono solo per fare libri, ma anche per costruire e anche oggi le pagine di questi alberi sono riportate perfino in Giappone.

Analisi del testo

Che cosa è il testo?

Dove è situata la foresta dei libri?

Che cosa vuol dire "magico"?

Che cosa vuol dire "conoscenza"?

Quali è il soggetto dei più grandi alberi magici?

Quali alberi sono i più grandi?

Nel testo c'è un personaggio, chi è?

Il padre parlava dell'arte sempre divertito gli altri, perché?

Domande per leggere e comprendere il testo

1- Il papà mangia il panino nella foresta.

Obiettivo Scoprire l'analisi grammaticale delle parole che compaiono in frasi.


2- Il papà parla l'inglese con il nonno.


Obiettivo Scoprire l'analisi grammaticale delle parole che compaiono in frasi.


LEGGI leggere e comprendere il significato di semplici frasi


LEGGI E COMPRENDO

1 Osserva ogni illustrazione e leggi le frasi, poi indica con una quella corrispondente.

 MICHELE È AL CINEMA.
 MICHELE È IN BARCA.

 SUI RAMI CI SONO I FICHI.
 SUI RAMI CI SONO LE NOCI

 LA PANCHINA È VERDE.
 LA PANCHINA È ROSA.

 DUE ORCHI SUONANO.
 DUE ORCHI DORMONO.

LEGGI leggere e comprendere il significato di semplici frasi

1) CERCHIA IL NUMERO GIUSTO

$2 + 1 = 1 \quad 3 \quad 5$

$4 - 2 = 2 \quad 3 \quad 6$

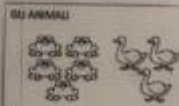
$7 + 3 = 5 \quad 8 \quad 10$

$8 - 5 = 1 \quad 3 \quad 4$

IN UN CASSETTO CI SONO 8 CUCCHIAI E 9 FORCHETTE.
 I CUCCHIAI SONO: LE FORCHETTE SONO:
 QUANTE SONO TUTTE LE POSATE?
 $\begin{array}{r} + \\ = \end{array}$
 TUTTE LE POSATE SONO:




QUANTI SONO? _____
 QUANTI CONNETTI? _____
 QUANTI DOLOI IN TUTTO? _____
 RISOLVI IL PROBLEMA CON L'OPERAZIONE



QUANTE ANIME? _____
 QUANTE PAPERE? _____
 QUANTI ANIMALI IN TUTTO? _____
 RISOLVI IL PROBLEMA CON L'OPERAZIONE

LUCIA GI **IL GATTO**

LEGGI IL TESTO INFORMATIVO "IL GATTO" E SPIEGA ORALMENTE COSA HAI CAPITO.

IL GATTO APPARTIENE ALLA FAMIGLIA DEI FELINI. IL GATTO HA I CINQUE SENSI MOLTO SVILUPPATI. IN CASA IL GATTO SCEGLIE IL SUO ANGOLO PREFERITO E TRASCORRE MOLTO TEMPO DORMENDO.

SI LECCA SPESSE CON LA SUA LINGUA RUVIDA PER RENDERE IL PELO LISCIO E LUCENTE. SE È FELICE FA LE PUSA. GLI OCCHI DEI GATTI POSSONO ESSERE OBLIQUI, TONDI O A MANIGLIA E DI TANTI COLORI DIFFERENTI. IL GATTO PUÒ VEDERE BENE ANCHE DA LONTANO. I CUCCIOLI DI GATTO AMANO GIOCARE INSEGUENDO LA LORO CODA E FACENDO BATTAGLIE TRA LORO.

I GATTINI GIOCANDO SVILUPPANO LA FORZA, L'ASTUZIA E IL CORAGGIO.

COME GIOCATTOLE PREFERISCONO LE PALLINE DI PASTILINA, I GOMITOLI DI LANA, I TOPOLINI FINI...



MASHA E L'ORSO

C'ERANO UNA VOLTA UN NONNO E UNA NONNA CON UNA nipotina di nome MASHA. UN GIORNO, MASHA ANDÒ A RACCOLGERE FUNGHI E BACCHE NEL BOSCO E SI PERSE.

VIDE UNA CASA ED ENTRO. LA CASA APPARTENEVA A UN ORSO. QUANDO L'ORSO TORNÒ, DISSE A MASHA CHE **NON DOVEVA** **NO LASCIAVA ANDARE** VIA E CHE DOVEVA CUCINARE PER LUI. MASHA CERCÒ UN MODO PER SCAPPARE. UN GIORNO CHIESE ALL'ORSO DI PORTARE DEI **PASTICCINI** AI NONNI.

- METTERÒ I PASTICCINI IN QUESTO CESTO, MA NON APRIRLO E NON MANGIARE I PASTICCINI. IO TI TERRÒ D'OCCHIO DA QUELLA QUERCIA! - DISSE MASHA. MASHA PREPARÒ UN **CESTO CON I PASTICCINI** **ESTRASSI** LÌ DENTRO. L'ORSO SI FERMÒ PER MANGIARE UN PASTICCINO, MA MASHA, DAL CESTO, URLÒ: - ORSO, TI VEDI? NON TOCCARE I PASTICCINI!

GIUNTO AL VILLAGGIO, L'ORSO BUSSÒ ALLA PORTA DEI NONNI, MA I CANI LO SPAVENTARONO E SCAPPÒ. **IL NONNO E LA NONNA TROVARONO MASHA** **NEL CESTO** E LA ABBRACCIARONO.

di MIO

PASTICCINI:
PICCOLI DOLCETTI.



LA DIVISIONE IN COLONNA

1) Esempi di divisioni in colonna come negli esempi.

La prima cifra del dividendo è maggiore o uguale al divisore

$$\begin{array}{r} 90 \\ 2 \overline{) 180} \\ \underline{18} \\ 0 \\ 0 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} 30 \\ 3 \overline{) 90} \\ \underline{90} \\ 0 \end{array}$$

La prima cifra del dividendo è minore del divisore

$$\begin{array}{r} 120 \\ 3 \overline{) 240} \\ \underline{24} \\ 0 \\ 0 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} 120 \\ 4 \overline{) 480} \\ \underline{48} \\ 0 \\ 0 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} 120 \\ 3 \overline{) 240} \\ \underline{24} \\ 0 \\ 0 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} 120 \\ 4 \overline{) 480} \\ \underline{48} \\ 0 \\ 0 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} 120 \\ 5 \overline{) 600} \\ \underline{60} \\ 0 \\ 0 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} 120 \\ 6 \overline{) 720} \\ \underline{72} \\ 0 \\ 0 \end{array}$$

2) Esempi di divisioni in colonna sul quaderno.

La prima cifra del dividendo è maggiore o uguale al divisore

$$75 : 4 = \quad 96 : 2 = \quad 68 : 6 =$$

$$744 : 6 = \quad 580 : 5 = \quad 790 : 2 =$$

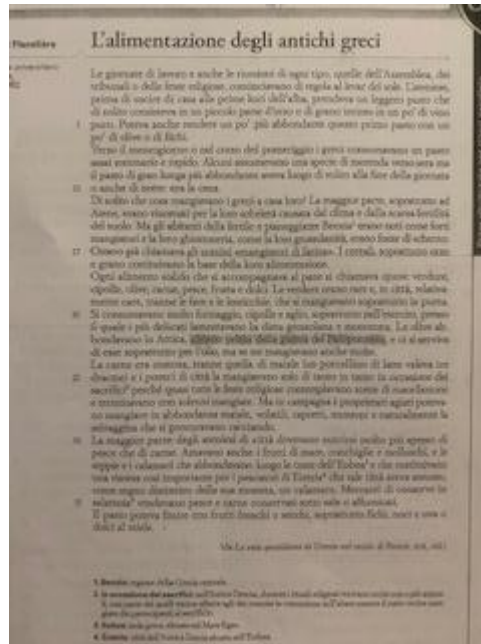
La prima cifra del dividendo è minore del divisore

$$187 : 3 = \quad 280 : 5 = \quad 364 : 7 =$$

$$384 : 6 = \quad 320 : 4 = \quad 858 : 6 =$$

110

Unità 4 → numeri



Sapri, 18 giugno 2026

La Referente

Funzione Strumentale Inclusione

Domenica Soprano